

## Pescara: assalti in gioielleria, 2 arresti

La Polizia di Stato di Pescara ha arrestato due giovani sospettati di un assalto ad una gioielleria del centro lo scorso dicembre e che stavano preparando un altro colpo. I due si erano peraltro resi protagonisti, nel febbraio scorso, dell'aggressione al giornalista Rai Daniele PIERVINCENZI, avvenuta mentre il predetto, con la troupe del programma "Popolo Sovrano", si trovava a filmare nel quartiere "Rancitelli" di Pescara. La rapina è stata consumata la mattina del 27 dicembre, in piene festività natalizie, quando un commando armato assaltava una nota gioielleria nel centro di Pescara. Uno degli autori, probabilmente un soggetto di sesso maschile abbigliato da donna, dopo essersi fatto aprire la porta dell'esercizio, grazie al travisamento che lo rendevano apparentemente una potenziale cliente come tante altre, armato di fucile minacciava il titolare del negozio, la commessa ed una cliente, agevolando l'ingresso di altri due complici, entrambi travisati da caschi da motociclista (uno dei quali a sua volta in possesso di arma lunga), mentre una quarta persona rimaneva all'esterno. I malviventi si impossessavano di diversi orologi (per un valore complessivo di circa centomila euro), prelevati dopo aver infranto una vetrina interna. Subito dopo i quattro si allontanavano a bordo delle due Ducati Monster che venivano rinvenute incendiate in un parcheggio distante circa un chilometro, ubicato tra via Manzoni e via Foscolo. Le indagini immediatamente avviate dalla Polizia di Stato di Pescara, hanno consentito di individuare due soggetti noti alle forze dell'ordine, sospettati di far parte del "commando". I due risultano indagati dalla Procura di Pescara per aver preso parte alla rapina del 27 dicembre scorso, per aver illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico due fucili ed il relativo munizionamento e per aver avuto la disponibilità delle moto rubate, utilizzate e poi bruciate dopo la rapina. Nel corso delle indagini, grazie all'ausilio delle numerose intercettazioni attivate, i poliziotti della Squadra Mobile hanno capito che la coppia era in procinto di compiere un'ulteriore rapina ai danni di un rappresentante orafo della zona. Sulla base degli elementi prospettati dagli investigatori, la Procura della Repubblica ha chiesto l'emissione di provvedimenti cautelari nei confronti dei due indagati. Nell'ambito delle indagini è stata inoltre fatta luce su un'aggressione perpetrata ai danni di un tossicodipendente della zona, malmenato con una mazza da baseball dai due indagati nel dicembre scorso.

17/04/2019